



Esecuzione immediata
Delibera n.4 del 06 marzo 2017

DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: acquisizione porzione di fondo di proprietà dell'Augustissima Arciconfraternita ed Ospedali della SS. Trinità dei Pellegrini e Convalescenti di Napoli occorsa per i lavori di realizzazione del sistema fognario afferente la Collina dei Camaldoli - lotto II.(allegati: deliberazione di G.C. n.842 del 30.12.2016 di proposta al Consiglio).

L'anno duemiladiciassette il giorno 06 del mese di marzo, nella casa Comunale precisamente nella sala delle sue adunanze in Via Verdi n.35 – V° piano, si è riunito il Consiglio Comunale in grado di **PRIMA** convocazione ed in seduta **PUBBLICA**

Premesso che a ciascun consigliere, ai sensi dell'art. 125 del T.U. 1915, modificato dall'art. 61 R.D. 30 dicembre 1923 n. 2839, è stato notificato l'avviso di convocazione pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, si dà atto che dei sottoelencati Consiglieri in carica e presenti alla votazione dell'atto, risultano assenti quelli per i quali tale circostanza è timbrata a fianco di ciascun nominativo.

SINDACO				
	de MAGISTRIS LUIGI	Assente		
1)	ANDREOZZI ROSARIO	P	21) LEBRO DAVID	P
2)	ARIENZO FEDERICO	Assente	22) LETTIERI GIOVANNI	Assente
3)	BISMUTO LAURA	P	23) MADONNA SALVATORE	P
4)	BRAMBILLA MATTEO	P	24) MENNA LUCIA FRANCESCA	P
5)	BUONO STEFANO	P	25) MIRRA MANUELA	P
6)	CANIGLIA MARIA	P	26) MUNDO GABRIELE	P
7)	CAPASSO ELPIDIO	P	27) NONNO MARCO	P
8)	CARFAGNA MARIA ROSARIA	Assente	28) PACE SALVATORE	P
9)	CECERE CLAUDIO	P	29) PALMIERI DOMENICO	P
10)	COCCIA ELENA	P	30) QUAGLIETTA ALESSIA	Assente
11)	COPPETO MARIO	P	31) RINALDI PIETRO	P
12)	DE MAJO ELEONORA	P	32) SANTORO ANDREA	Assente
13)	ESPOSITO ANIELLO	P	33) SGAMBATI CARMINE	P
14)	FELACO LUIGI	P	34) SIMEONE GAETANO	P
15)	FREZZA FULVIO	P	35) SOLOMBRINO VINCENZO	P
16)	FUCITO ALESSANDRO	P	36) TRONCONE GAETANO	P
17)	GAUDINI MARCO	P	37) ULLETO ANNA	P
18)	GUANGI SALVATORE	P	VALENTE VALERIA	Assente
19)	LANGELLA CIRO	P	39) VERNETTI FRANCESCO	P
20)	LANZOTTI STANISLAO	Assente	40) ZIMBALDI LUIGI	P

Presiede la riunione il Presidente Alessandro Fucito

In grado di prima convocazione ed in prosieguo di seduta

Partecipa alla seduta il Segretario Generale dr. Gaetano Virtuoso

Il Presidente pone all'esame dell'Aula la deliberazione di G.C. n.842 del 30.12.2016 di proposta al Consiglio avente ad oggetto: acquisizione porzione di fondo di proprietà dell'Augustissima Arciconfraternita ed Ospedali della SS. Trinità dei Pellegrini e Convalescenti di Napoli occorsa per i lavori di realizzazione del sistema fognario afferente la Collina dei Camaldoli - lotto II.

Il provvedimento è stato inviato alla Commissione Infrastrutture, Lavori Pubblici e Mobilità che come da verbale n.119 del 03.03.2017, ha rinviato l'espressione del parere in sede di Consiglio comunale e alla Commissione Trasparenza.

Il Presidente cede la parola all'assessore Calabrese per la relazione introduttiva.

L'assessore Calabrese motiva la necessità dell'acquisizione della porzione di fondo di proprietà dell'Augustissima Arciconfraternita ed Ospedali della SS. Trinità dei Pellegrini e Convalescenti di Napoli necessaria ai lavori di realizzazione del sistema fognario afferente la Collina dei Camaldoli - Lotto II.

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e cede la parola al consigliere Brambilla che ne ha fatto richiesta.

Il consigliere Brambilla ricorda l'analogo caso collegato alla delibera di G.C. n. 579 del 07.10.2016 di proposta al Consiglio. Evidenzia, inoltre, che il progetto per la realizzazione del sistema fognario fu approvato nel lontano 2004 e che l'impresa ICG2 incaricata delle procedure di esproprio, non ha concluso le stesse nei tempi previsti, procurando dei danni nei confronti dell'Ente. Ritiene che bisogna evitare di perpetrare perdite economiche per le inefficienze dell'impresa che era tenuta ad effettuare gli espropri, ed esige che il Comune proceda al più presto ad attivare tutte le procedure di rivalsa nei confronti della ditta inadempiente.

Il consigliere Simeone concorda con i rilievi sollevati dal consigliere Brambilla, chiedendo che per il futuro venga esplicitato negli atti deliberativi l'intenzione da parte dell'Amministrazione comunale di dare seguito a procedure di rivalsa nei confronti di imprese inadempienti.

L'assessore Calabrese chiarisce che nell'atto è stato riportato l'importo del danno per la mancata tempestiva definizione delle procedure di esproprio da parte dell'impresa ICG2, per cui si attiveranno le opportune iniziative di rivalsa. Ritiene che sia stata fatta la stessa cosa anche per la delibera 579.

Il Presidente constatato che non vi sono altre richieste di intervento, pone in votazione la deliberazione di G.C. n.842 del 30.12.2016, assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio con la presenza in aula di n. 33 Consiglieri i cui nominativi sono riportati sul frontespizio

del presente atto a maggioranza con il voto di astensione dei consiglieri Nonno, Guangi e Palmieri

DELIBERA

l'approvazione della proposta di G.C. n. 842 del 30.12.2016 avente ad oggetto: acquisizione porzione di fondo di proprietà dell'Augustissima Arciconfraternita ed Ospedali della SS. Trinità dei Pellegrini e Convalescenti di Napoli occorsa per i lavori di realizzazione del sistema fognario afferente la Collina dei Camaldoli - lotto II.

Il Presidente propone al Consiglio di dichiarare immediatamente eseguibile per l'urgenza la delibera prima approvata. In base all'esito della votazione e assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio ha dichiarato a maggioranza con il voto di astensione dei consiglieri Nonno, Guangi e Palmieri, ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del T.U. 267/2000, la deliberazione testé adottata immediatamente eseguibile per l'urgenza.

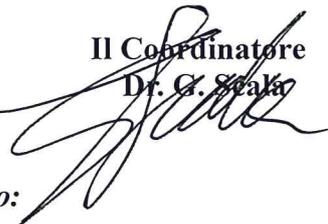
Si allega, quale parte integrante del presente provvedimento:

- delibera di G.C. n.842 del 30.12.2016 di proposta al Consiglio, composta da n.10 pagine progressivamente numerate, nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine 5 separatamente numerate.

Il contenuto integrale degli interventi è riportato nel resoconto stenotipico della seduta, depositato presso la Segreteria del Consiglio Comunale.


Il Dirigente
Dot.ssa E. Barbati





Il Coordinatore
Dr. G. Scala

del che il presente verbale viene sottoscritto come appresso:

Il Presidente del Consiglio comunale
Alessandro Fucito



Il Segretario Generale
dr. Gaetano Virtuoso





Si attesta che la presente è stata pubblicata all'albo pretorio il 13 MAR. 2017 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni (comma 1, art. 124 del D.L.vo 267/2000).

In Responsabile
[Handwritten Signature]

Il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4, art.134 D.L.gs. 267/2000 è comunicato con nota n. 181449 del 7/3/2017 a:

Am. Celebrese Dott. Mucciariello Azeli Ferdinando *[Handwritten Signature]*

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

Constatato che sono decorsi i dieci giorni dalla pubblicazione si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi del comma 3, art.134 del D.L.vo 267/2000.-

Addì _____

Il Segretario Generale

La presente deliberazione viene assegnata per le procedure attuative, ai sensi dell'art. 97 del D.L.vo 267/2000 a:

Addì _____

Il Segretario Generale

Copia della presente deliberazione viene in data odierna ricevuta dal sottoscritto con onere della procedura attuativa.

P.R. Firma:

Attestazione di conformità

La presente copia, composta da n. 6 pagine progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione consiliare n. 6 del 6/3/2017.

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da complessivi fogli n. 16 progressivamente numerate:

- sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente;
- sono visionabili, in originale, presso l'archivio in cui sono depositati.

Il Funzionario Responsabile



COMUNE DI NAPOLI

Dipartimento Consiglio Comunale
Servizio Segreteria del Consiglio Comunale e Gruppi Consiliari

ALLEGATI COSTITUENTI PARTE

INTEGRANTE DELLA

DELIBERAZIONE DI C.C.

N° 4 DEL 6/3/2017



Originale

DIREZIONE: Infrastrutture, LL.PP. e Mobilità
SERVIZIO: Ciclo Integrato delle Acque
ASSESSORATO: Infrastrutture, LL.PP. e Mobilità

Proposta di delibera prot. n. 09 del 02 dicembre 2016

6 DIC. 2016
12 992

Proposta al Consiglio

Categoria Classe Fascicolo
Annotazioni

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 842

OGGETTO: Proposta in Consiglio Comunale per acquisizione porzione di fondo di proprietà DELL'AUGUSTISSIMA ARCICONFRATERNITA ED OSPEDALI DELLA SS. TRINITÀ DEI PELLEGRINI E CONVALESCENTI DI NAPOLI occorsa per i lavori di realizzazione del sistema fognario afferente la Collina dei Camaldoli - lotto II.

Il giorno 30 DIC. 2016 nella residenza comunale convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° 9 Amministratori in carica:

SINDACO:

Luigi de MAGISTRIS

ASSENTE

ASSESSORI:

Raffaele DEL GIUDICE

P

Annamaria PALMIERI

P

Gaetano DANIELE

ASSENTE

Carmine PISCOPO

P

Mario CALABRESE

ASSENTE

Ciro BORRIELLO

P

Roberta GAETA

P

Alessandra CLEMENTE

P

Enrico PANINI

P

Daniela VILLANI

P

Salvatore PALMA

P

P

(Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P")

Assume la Presidenza: VICE SINDACO RAFFAELE DEL GIUDICE

Assiste il Segretario del Comune: DR. GAETANO VIRIUSO

IL PRESIDENTE

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

IL SEGRETARIO GENERALE

LA GIUNTA, su proposta dell'assessore alle Infrastrutture, LL.PP. e Mobilità prof. ing. Mario CALABRESE

Premesso che

- con O.M. 2509/97 e ss. mm. ed ii., furono conferite al Sindaco di Napoli le funzioni di Commissario Delegato per gli interventi di emergenza connessi al consolidamento del sottosuolo e dei versanti della collina di Napoli, ivi compresi quelli relativi ai dissesti idrogeologici ed ai muri di sostegno;
- con Decreto Commissariale n.47 del 06 maggio 2004 venne approvato il progetto esecutivo dei lavori di "Realizzazione del sistema fognario afferente la Collina dei Camaldoli – Il lotto";
- con Decreto Commissariale n.88 del 10 ottobre 2006 furono affidati alla I.C.G. ingegneria e Costruzioni i lavori di "Realizzazione del sistema fognario afferente la Collina dei Camaldoli – Il lotto" e con essi fu demandata alla stessa impresa l'esecuzione di tutte le operazioni inerenti le procedure di esproprio;
- con Decreto Commissariale n.42 del 24 aprile 2007 fu preso atto dell'avvenuta cessione del ramo d'azienda comprendendo i lavori in oggetto dalla ICG alla ICG2, giusto atto notaio Giuseppe GRASSO rep.n. 28899 del 20 dicembre 2006, registrato a Napoli il 22 dicembre 2006;
- con Decreto Commissariale n.50/SOT del 09 giugno 2009, fu approvata la perizia di variante n.1 nella quale veniva approvato il nuovo Piano Particellare di Esproprio relativo alle aree interessate dalla realizzazione dei lavori in parola;
- con Decreto Commissariale n.113/SOT del 21 settembre 2009 fu disposta l'occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione ai sensi dell'art 22 bis del DPR 327/2001 e ss.mm. ed ii. delle aree di proprietà privata interessate dai lavori di cui al Piano Particellare di Esproprio approvato con Decreto Commissariale n.50/SOT del 09 giugno 2009;
- in data 01 dicembre 2009 fu redatto apposito "Verbale di immissione in possesso" delle aree di proprietà dell'Arciconfraternita dei Pellegrini interessate dai lavori;
- con Decreto Commissariale n.122/SOT del 3 novembre 2010 fu rettificato il Piano Particellare di Esproprio approvato con Decreto Commissariale n.50/SOT del 09 giugno 2009 relativamente alla particella di cui trattasi di proprietà dell'Arciconfraternita dei Pellegrini, rideterminando l'area interessate dai lavori e individuate nella seguente tabella:

PROPRIETA' ARCICONFRATERNITA DEI PELLEGRINI															
n. ordine	n. piano	ditta proprietaria	dati catastali		zona occupata			reddito		calcolo Indennità provvisoria					
			foglio	mappale	asservire	espropriare	occupazione temporanea	dominicale	agrarario	valore €/mq (V.A.M.)	Valore venale	indennità esproprio	Indennità servitù - 30%	indennità occupazione temporanea x n. 12 mesi	TOTALE
1	1	Arciconfraternita	29	1	658	149	148	€ 9,09	€ 6,71	€ 6,58		€ 980,42	€ 1 298,99	€ 81,15	€ 2 360,47

- in data 12 novembre 2010 fu redatto nuovo "Verbale di immissione in possesso" delle aree di proprietà dell'Arciconfraternita dei Pellegrini interessate dai lavori, come da ultimo Decreto Commissariale;
- con variazione catastale del 24/02/2010 l'Arciconfraternita dei Pellegrini ha frazione la particella catastale sopprimendo il mappale 1. L'area oggetto di intervento è ricaduta nella particella catastale individuata al NCT al foglio 29 p.la 197;
- nell'area di cui trattasi sono iniziati i lavori di costruzione della stazione di sollevamento denominata E6, da concludersi con l'appalto di completamento, e che l'area effettivamente utilizzata e necessaria per realizzare l'impianto, manufatti e spazi accessori, è pari a 127 mq di esproprio, oltre a 226 mq di area da asservire e 148 mq di area occupata temporaneamente.

Considerato che

- l'impresa ICG2, incaricata dell'esecuzione delle procedure di esproprio, non ha concluso le stesse nei termini previsti dalla normativa di settore per l'emissione del Decreto di Esproprio, determinando una situazione di utilizzazione senza titolo di un bene immobile per scopi di interesse pubblico;
- l'Arciconfraternita dei Pellegrini ha più volte richiesto negli anni la corresponsione delle indennità dovutegli, e con ultima nota PG/2016/228058 del 14/03/2016 ha diffidato l'Amministrazione Comunale a concludere le procedure di esproprio, rendendosi disponibile a concludere un accordo transattivo di diritto comune per la cessione di un'area da espropriare pari a 127 mq, oltre al riconoscimento degli importi per asservimento e occupazione temporanea;

- con sentenza n. 181/2011 la Corte costituzionale ha stabilito che anche per tutte le aree agricole (o in generale non edificabili) l'indennizzo è pari al loro reale valore di mercato e tiene conto delle effettive caratteristiche dei terreni;
- volendo rapportare la procedura acquisitiva ad analoghe procedure già iniziate e in fase di conclusione, si può procedere a riconoscere quale prezzo di mercato l'importo di 55,00 €/mq per aree ubicate nella porzione di collina dei Camaldoli interessata dagli interventi di cui ai lavori in oggetto;
- volendo procedere così come previsto dall'art. 42-bis del DPR 327, l'importo da corrispondere supererebbe € 22.000,00 a cui bisognerebbe aggiungere gli interessi sulle somme non versate nei termini di legge, le spese legali e quant'altro derivanti dall'esecuzione dei lavori, queste ultime da quantificarsi a parte;
- così come rappresentato dall'avvocatura comunale con nota PG/235594 del 16/03/2015, è possibile procedere alla normale stipula di un accordo transattivo di diritto comune tra le parti per l'acquisizione di una porzione di fondo non conclusa con la normale procedura espropriativa;
- il Servizio Ciclo Integrato delle Acque ha proposto all'Arciconfraternita dei Pellegrini un accordo sull'importo da liquidare al fine di concludere la procedura in modo bonario, determinando lo stesso in € 20.000,00 così ripartito:

Indennità esproprio	€ 6.985,00
Indennità asservimento	€ 3.729,00
Indennità danno non patrimoniale, occupazione temporanea, spese legali, altro	€ 9.286,00
TOTALE	€ 20.000,00

- con nota PG/740969 del 22/09/2016 l'avv. Bruno CARDONE, in nome e per conto dell'Arciconfraternita dei Pellegrini ha trasmesso la delibera del Governo n. 32/2016 con la quale si è accettato l'indennità offerta di € 20.000,00 per gli indennizzi da corrispondere e successivamente, in data 09/11/2016 si è firmato apposito verbale di accordo transattivo, nel quale si è valutata la convenienza per l'interesse pubblico di addivenire a tale accordo, ritenendo congruo l'importo riconoscibile in € 20.000,00 onnicomprensivo così come sopra ripartito;
- nel suddetto verbale di accordo, con l'accettazione dell'importo riconosciuto, l'Arciconfraternita dei Pellegrini ha espressamente dichiarato congruo l'importo di € 9.286,00 quale maggiore somma a copertura del riconoscimento per indennità di occupazione, di interessi sulle indennità non pagate, al risarcimento danni per occupazione illegittima, spese legali, danni e quant'altro derivanti dall'esecuzione dei lavori;
- con delibera di Giunta Comunale n. 890 del 29/12/2015 è stato approvato il progetto esecutivo con relativo quadro economico relativo ai lavori di "Realizzazione del sistema fognario afferente la Collina dei Camaldoli - Il lotto - completamento";
- con determina n. 68 del 30/12/2015 registrata i.g. n. 2854 del 31/12/2015 si è provveduto a prenotare la spesa necessaria per i lavori a farsi nella quale sono previste somme per espropri all'interno del quadro economico;
- la spesa complessiva pari ad € 20.000,00, trova copertura sulle somme di cui all'intervento 2 09 04 01 CAP 202121 art. 38.

Dato atto che:

- il Servizio Ciclo Integrato delle Acque ha quantificato in € 17.639,53 l'importo del danno per la mancata tempestiva definizione delle procedure di esproprio da parte dell'impresa ICG2, corrispondente alla differenza tra quanto concordato con il verbale del 9 novembre 2016 e quanto riportato nel piano particellare d'esproprio, per cui si attiveranno le opportune iniziative per la rivalsa.

Considerato

- la necessità di formalizzare l'acquisizione di un'area di 127 mq sul fondo individuato al NCT al foglio 29 p.lla 197, già utilizzata per la realizzazione del sistema fognario afferente la Collina dei Camaldoli Il lotto e occorrente anche per il prosieguo delle lavorazioni con il nuovo appalto di completamento;
- che con la presente delibera si perfeziona l'acquisizione di 127 mq sul fondo individuato al NCT al foglio 29 p.lla 197 per un importo di € 6.985,00;

3
IL SEGRETARIO GENERALE

- che con successivo provvedimento dirigenziale sarà impegnato il restante importo di € 3.729,00 per indennità di asservimento ed € 9.286,00 quale maggiore somma a copertura del riconoscimento per indennità di occupazione, di interessi sulle indennità non pagate, al risarcimento danni per occupazione illegittima, spese legali, danni e quant'altro derivanti dall'esecuzione dei lavori.

Visto:

- l'art. 1965 del Codice Civile.

Si allegano – quale parte integrante del presente atto – i seguenti documenti, composti complessivamente da n. 5 (cinque) pagine progressivamente numerate e siglate in ogni pagina:

- verbale del 9/11/2015;
- planimetria con indicazione area da acquisire, asservire e occupata temporaneamente

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del Servizio sotto la propria responsabilità tecnica, nonché viste dal Direttore della Direzione Centrale Infrastrutture, per cui sotto tali profili, gli stessi qui di seguito sottoscrivono:

Il Dirigente del Servizio
Ciclo integrato delle acque
Arch. Salvatore IERVOLINO

VISTO: Il Direttore Centrale Infrastrutture
Lavori Pubblici e Mobilità
Arch. Giuseppe PULLI

CON VOTI UNANIMI
DELIBERA

Per i motivi esposti in narrativa

1. di proporre al Consiglio Comunale l'acquisizione della porzione di area pari a 127 mq sul fondo individuato al NCT al foglio 29 p.la 197, come rappresentata nella planimetria allegata, per l'importo di € 6.985,00 iscritti in bilancio al codice di bilancio missione 08 programma 1 spese in conto capitale 2 macroaggregato 2 capitolo 202121 art. 38 del corrente bilancio, occorrenti per la realizzazione del sistema fognario afferente la Collina dei Camaldoli II lotto;
2. demandare al dirigente del Servizio Ciclo Integrato delle Acque la stipula dell'atto di acquisizione di un'area di 127 mq sul fondo individuato al NCT, al foglio 29 p.la 197 occorrente per la realizzazione del sistema fognario afferente la Collina dei Camaldoli II lotto.

L'Assessore alle Infrastrutture, LL.PP. e Mobilità
Prof. Ing. Mario CALABRESE

Mario Calabrese

Il Dirigente del Servizio
Ciclo integrato delle acque
Arch. Salvatore IERVOLINO

Salvatore Iervolino

VISTO: Il Direttore Centrale Infrastrutture,
Lavori Pubblici e Mobilità
Arch. Giuseppe PULLI

Giuseppe Pulli

Segue emendamento su intercalare allegato

IL SEGRETARIO GENERALE

h

[Handwritten mark]

SEGUE: deliberazione di Giunta Comunale n. 842 del 30/12/2016

La Giunta,

Letto il parere di regolarità tecnica;

Letto il parere di regolarità contabile;

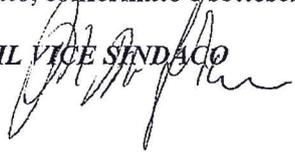
Lette le osservazioni del Segretario Generale;

Con VOTI UNANIMI adotta l'atto demandando al dirigente del Servizio Ciclo integrato delle Acque l'attivazione della procedura di rivalsa nei confronti del concessionario ICG2.

cm

Letto, confermato e sottoscritto.

IL VICE SINDACO



**IL SEGRETARIO
GENERALE**





COMUNE DI NAPOLI
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. ____ del _____ 2016

AVENTE AD OGGETTO: Proposta in Consiglio Comunale per acquisizione porzione di fondo di proprietà DELL'AUGUSTISSIMA ARCICONFRATERNITA ED OSPEDALI DELLA SS. TRINITÀ DEI PELLEGRINI E CONVALESCENTI DI NAPOLI occorsa per i lavori di realizzazione del sistema fognario afferente la Collina dei Camaldoli – lotto II.

Il Dirigente del Servizio Ciclo integrato delle acque esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: **FAVOREVOLE**

Addi _____ 2016

Il Dirigente del Servizio
Ciclo Integrato delle Acque
Arch. Salvatore IERVOLINO

Pervenuta in Ragioneria Generale il - 6 DIC. 2016 Prot. 12.992
Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta:

Addi..... vedi parere allegato IL RAGIONIERE GENERALE

ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE

La somma di €..... viene prelevata dal Titolo..... Sez.....
Rubrica..... Cap..... () del Bilancio 20....., che presenta
la seguente disponibilità:

Dotazione €.....
Impegno precedente €..... 586/16 22-12-16
Impegno presente €.....
Disponibile €.....

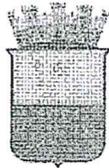
Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE



7



COMUNE DI NAPOLI

DIREZIONE CENTRALE SERVIZI FINANZIARI
Servizio Controllo e Registrazione Spese

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE reso ai sensi dell'art.49, comma 1, D. Lgs.267/2000 - del Servizio Ciclo Integrato delle Acque di proposta al C.C. Prot. n. 09 del 02/12/2016 IZ 992 del 06/12/2016

Letto l'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, come modificato ed integrato dal D.L. 174/2012, convertito in Legge 213/2012;

Visto il Piano di Riequilibrio Pluriennale, ai sensi dell'art. 243 bis. ter e quater del Decr. Leg.vo 267/00, così come integrato e modificato dal D.L. 174/12 convertito nella L. 213/12, approvato con Deliberazioni Consiliari n. 3 del 28.01.2013 e n. 33 del 15.07.2013;

-Vista la Delibera di Giunta Comunale di proposta al Consiglio n. 318 del 29-04-2016 di approvazione del Bilancio di Previsione 2016 e Delibera di Consiglio Comunale n. 13 del 05-08-2016.

Con la presente proposta il Dirigente del Servizio Ciclo Integrato delle Acque, chiede di essere autorizzato alla stipula dell' acquisizione della porzione di fondo di proprietà dell'Augustissima Arciconfraternita ed Ospedali della SS. Trinità dei Pellegrini e Convalescenti di Napoli occorsa per i lavori di realizzazione del sistema fognario afferente la collina dei Camaldoli Lotto II per l'importo di € 6.985,00.

La spesa grava sul capitolo 202121 art. 38 classificazione 08.01.2.02 bilancio 2016.

Il Dirigente, ad avvenuta approvazione della presente proposta, adotterà apposita determinazione per l'impegno della spesa.

Si esprime parere favorevole.

f **Il Ragioniere Generale**
Dott. R. Mucciarjello

OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Il provvedimento in esame contiene una proposta al Consiglio di acquisizione di una porzione di area (pari a 127 mq) di un fondo individuato di proprietà aliena, per l'importo di euro 6.985,00 al fine di realizzare il sistema fognario afferente la Collina dei Camaldoli - II Lotto.

Il dirigente proponente ha espresso il parere di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. 267/2000, con la formula rituale *Favorevole*.

Il Ragioniere Generale ha reso il parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, e dell'art. 147bis, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000 con la formula rituale *Favorevole*, ricordando che *"ad avvenuta approvazione del presente provvedimento"* il dirigente *"adotterà apposita determinazione per l'impegno di spesa"*.

Al riguardo, si precisa che, ai sensi dell'art. 18 del Regolamento comunale sul sistema dei controlli interni, il parere di regolarità contabile implica che siano state svolte attente valutazioni in ordine a: *"la regolarità della documentazione prodotta; il rispetto delle competenze proprie dei soggetti che adottano i provvedimenti; la giusta imputazione al bilancio e la disponibilità sul relativo intervento o capitolo; l'osservanza dei principi contabili e delle norme fiscali; la valutazione degli effetti che si determinano per il bilancio dell'Ente in relazione agli equilibri economico-finanziari dello stesso; la valutazione degli effetti che si determinano per il bilancio dell'Ente in relazione agli equilibri patrimoniali"*.
Altresì rilevanti sono le valutazioni sulla coerenza dell'atto proposto rispetto alle restrizioni del Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale, affinché lo stesso si mantenga idoneo, in termini sia di competenza sia di cassa, all'effettivo risanamento dell'ente.

Dalle motivazioni e dalle dichiarazioni espresse nella parte narrativa, redatta con attestazione di responsabilità dal dirigente proponente, risulta *"la necessità di formalizzare l'acquisizione"* dell'area di che si tratta *"già utilizzata per la realizzazione del sistema fognario afferente la Collina dei Camaldoli II e occorrente anche per il prosieguo delle lavorazioni con il nuovo appalto di completamento"*.

Si richiama, circa la competenza del Consiglio comunale, l'art. 42 del TUEL n. 267/2000.

Nelle premesse vi è menzione di un parere espresso dall'Avvocatura comunale, PG/235594 del 16.03.2015, in cui è rappresentato che *"è possibile procedere alla normale stipula di un accordo transattivo di diritto comune per l'acquisizione di una porzione di fondo non conclusa con la normale procedura espropriativa"*.

La dirigenza proponente, in data 09.11.2016, ha concordato con la proprietà dell'area interessata dalle opere del sistema fognario afferente alla Collina dei Camaldoli, a tacitazione di ogni e qualsiasi pretesa riconducibile alle procedure ablatorie in atto non definite tempestivamente dall'impresa ICG2, la cifra di € 20.000 sia per indennità di esproprio, sia per indennità di asservimento, sia, infine, per indennità per il danno non patrimoniale, occupazione temporanea, spese legali e altro.

In relazione alla condizione apposta all'accordo circa la tempistica da rispettare nel corso dei vari *step* procedurali previsti, si richiama l'esigenza - una volta che l'atto proposto trovi

VISTO:
Il Vice Sindaco
Raffaele Del Giudice

IL SEGRETARIO GENERALE

conferma in sede deliberativa - che la dirigenza proponente adotti, con l'eventuale ausilio dell'Avvocatura comunale, le opportune iniziative per condurre ad effetto la volontà dell'Ente di addivenire alla acquisizione del fondo e portare a compimento l'interesse pubblico alla realizzazione dell'opera fognaria, posto che la convenienza dell'accordo per il Comune è da considerarsi per valutata con l'avvenuta sottoscrizione dell'allegato verbale, datato 09.11.2016, da parte del dirigente.

La responsabilità, si ricorda, è assunta dai dirigenti che sottoscrivono la proposta, sulla quale hanno reso il proprio parere di competenza in termini di "Favorevole" ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, attestando, quindi, a mente del successivo art. 147 bis, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nell'ambito del controllo di regolarità amministrativa e contabile assegnato alla dirigenza stessa nella fase preventiva della formazione dell'atto, al fine di garantire, ai sensi del precedente art. 147, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa medesima. Tale responsabilità si estende alle azioni da intraprendere nei confronti dell'impresa ICG2 per i danni causati all'Amministrazione per la mancata tempestiva definizione delle procedure di esproprio di che si tratta.

Spettano all'Organo deliberante, sulla scorta delle motivazioni riportate nell'atto e alla stregua del risultato dell'istruttoria svolta dagli uffici proponenti, l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico ed ogni altra valutazione conclusente, con riguardo al principio di buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa, di cui l'efficienza, l'economicità e la trasparenza rappresentano alcuni dei canoni di attuazione.

IL SEGRETARIO GENERALE

Gaetano Virtuoso
[Signature] 30.11.16

VISTO:
Il Vice Sindaco
Raffaele Del Giudice
[Signature]



COMUNE DI NAPOLI
SEGRETERIA GENERALE
SEGRETERIA DELLA GIUNTA COMUNALE

ALLEGATI COSTITUENTI PARTE
INTEGRANTE DELLA
DELIBERAZIONE DI G. C.
N...842.....DEL 30.12.2016

PROPOSTA AL CONSIGLIO

1

VERBALE DEL 09/11/2016

LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL SISTEMA FOGNARIO DELLA COLLINA DEI CAMALDOLI
LOTTO II - COMPLETAMENTO

Il giorno 9 novembre 2016 presso gli uffici del Servizio Ciclo Integrato delle Acque del Comune di Napoli siti in Napoli, piazza Cavour n. 42 sono presenti:

- l'Arch. Salvatore IERVOLINO - Dirigente del Servizio Ciclo Integrato delle Acque
- l'Ing. Giovanni MIRANDA - Funzionario comunale – Responsabile Unico del Procedimento per i lavori di completamento del sistema fognario dei Camaldoli
- il dott. Vincenzo GALGANO – Primicerio dell'Augustissima Arciconfraternita ed Ospedali della SS. Trinità dei Pellegrini e Convalescenti, con sede in Napoli - ditta espropriata

PREMESSO CHE

- con O.M. 2509/97 e ss. mm. ed ii., furono conferite al Sindaco di Napoli le funzioni di Commissario Delegato per gli interventi di emergenza connessi al consolidamento del sottosuolo e dei versanti della collina di Napoli, ivi compresi quelli relativi ai dissesti idrogeologici ed ai muri di sostegno;
- con Decreto Commissariale n.47 del 06 maggio 2004 venne approvato il progetto esecutivo dei lavori di "Realizzazione del sistema fognario afferente la Collina dei Camaldoli – Il lotto";
- con Decreto Commissariale n.50/SOT del 09 giugno 2009, fu approvata la perizia di variante n.1 nella quale veniva approvato il nuovo Piano Particellare di Esproprio relativo alle aree interessate dalla realizzazione dei lavori in parola, con relativa provvista finanziaria relativa agli espropri;
- con Decreto Commissariale n.113/SOT del 21 settembre 2009 fu disposta l'occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione ai sensi dell'art 22 bis del DPR 327/2001 e ss.mm. ed ii. delle aree di proprietà privata interessate dai lavori di cui al Piano Particellare di Esproprio approvato con Decreto Commissariale n.50/SOT del 09 giugno 2009;
- in data 01 dicembre 2009 fu redatto apposito "Verbale di immissione in possesso" delle aree di proprietà dell'Arciconfraternita dei Pellegrini interessate dai lavori;
- con Decreto Commissariale n.122/SOT del 3 novembre 2010 fu rettificato il Piano Particellare di Esproprio approvato con Decreto Commissariale n.50/SOT del 09 giugno 2009 relativamente alla particella di cui trattasi di proprietà dell'Arciconfraternita dei Pellegrini, rideterminando l'area interessate dai lavori e individuate nella seguente tabella:

PROPRIETA' ARCICONFRATERNITA DEI PELLEGRINI															
n. ordine	n. piano	ditta proprietaria	dati catastali		zona occupata			reddito		calcolo indennità provvisoria					
			foglio	mappale	asservire	espropriare	occupazione temporanea	domenicale	agrario	valore €/mq (V.A.M.)	Valore venale	Indennità esproprio	Indennità servitù - 30%	Indennità occupazione temporanea x n. 12 mesi	TOTALE
1	1	Arciconfraternita	29	1	658	149	148	€ 9,09	€ 5,71	€ 6,58		€ 980,42	€ 1.298,89	€ 81,15	€ 2.360,47

- in data 12 novembre 2010 fu redatto nuovo "Verbale di immissione in possesso" delle aree di proprietà dell'Arciconfraternita dei Pellegrini interessate dai lavori, come da ultimo Decreto Commissariale;
- in tali date i rappresentanti dell'Arciconfraternita dei Pellegrini hanno consentito bonariamente, senza frapporre ostacoli, l'immissione in possesso delle aree di proprietà all'impresa esecutrice dei lavori;
- contemporaneamente hanno consentito sempre alla stessa impresa di continuare l'occupazione di cantiere già in corso nelle aree di proprietà;
- con variazione catastale del 24/02/2010 l'Arciconfraternita dei Pellegrini ha frazione la particella catastale sopprimendo il mappale 1. L'area oggetto di intervento è ricaduta nella particella catastale individuata al NCT al foglio 29 p.lla 197.

glu
R

CONSIDERATO CHE

- nell'area di cui trattasi sono iniziati i lavori di costruzione della stazione di sollevamento denominata E6, da concludersi con l'appalto di completamento, e che l'area effettivamente utilizzata e necessaria per realizzare l'impianto, manufatti e spazi accessori, è pari a 127 mq di esproprio, oltre a 226 mq di area da asservire e 148 mq di area occupata temporaneamente;
- con sentenza n. 181/2011 la Corte Costituzionale ha stabilito che anche per tutte le aree agricole (o in generale non edificabili) l'indennizzo è pari al loro reale valore di mercato e tiene conto delle effettive caratteristiche dei terreni;
- volendo rapportare la procedura acquisitiva ad analoghe procedure già iniziate e in fase di conclusione, si può procedere a riconoscere all' Arciconfraternita dei Pellegrini il prezzo di mercato quantificato in 55,00 €/mq che applicato alle effettive aree utilizzate determina il seguente quadro di spesa:

PROPRIETA' ARCICONFRATERNITA DEI PELLEGRINI															
n. ordine	n. piano	ditta proprietaria	dati catastali		zona occupata			reddito		calcolo indennità provvisoria					
			folio	mappale	asservire	espropriare	occupazione temporanea	dominicale	agrario	valore €/mq (V.A.M.)	Valore venale	Indennità esproprio	Indennità asservimento	Indennità occupazione temporanea x n. 12 mesi	TOTALE
1	1	Arciconfraternita	29	1	226	127	148				€ 55,00	€ 6 985,00	€ 3 729,00	€ 678,33	€ 11 392,33

- l'impresa realizzatrice dei lavori, incaricata dell'esecuzione delle procedure di esproprio, non ha concluso le stesse nei termini previsti dalla normativa di settore per l'emissione del Decreto di Esproprio, determinando una situazione di utilizzazione senza titolo di un bene immobile per scopi di interesse pubblico;
- essendosi risolto il rapporto tra il Comune di Napoli e l'Impresa, l'unico soggetto obbligato al fine della corresponsione delle indennità di esproprio risulta essere il Comune di Napoli;
- così come rappresentato dall'avvocatura comunale con nota PG/235594 del 16/03/2015, è possibile procedere alla normale stipula di un accordo transattivo di diritto comune tra le parti per l'acquisizione di una porzione di fondo non conclusa con la normale procedura espropriativa;
- l'Arciconfraternita dei Pellegrini ha più volte richiesto negli anni la corresponsione delle indennità dovute, e con ultima nota PG/2016/228058 del 14/03/2016 si è reso disponibile a concludere un accordo transattivo di diritto comune per la cessione di un'area da espropriare pari a 127 mq, oltre al riconoscimento degli importi per asservimento e occupazione temporanea, quantificando il tutto in un importo non inferiore ad € 30.000,00;
- istruita la pratica gli Uffici comunali competenti hanno verificato:
 - che l'occupazione legittima era ormai scaduta da molti anni e che quindi si versava in una situazione di occupazione illegittima;
 - la mancata corresponsione degli acconti dovuti per legge;
 - la mancata restituzione da parte dell'impresa delle aree occupate;
 - la mancata definizione della procedura ablativa da parte dell'impresa;
- volendo procedere così come previsto dall'art. 42-bis del DPR 327, all'importo così come calcolato pari ad € 11.392,33 bisognerebbe aggiungere gli interessi sulle somme non versate nei termini di legge, il risarcimento del danno da occupazione illegittima, le spese legali e quant'altro derivanti dall'esecuzione dei lavori, queste ultime da quantificarsi a parte;
- da un calcolo effettuato l'importo da riconoscere, sarebbe pari ad € 22.176,00 come desumibile dal seguente schema:

gln

MA

DANNO PATRIMONIALE ART. 42 BIS DPR 327/2001 E S.M.I.	
Indennità esproprio (127 mq x 55,00 €/mq)	€ 6 985,00
Indennità asservimento (30% di 226 mq x 55,00 €/mq)	€ 3 729,00
TOTALE A	€ 10 714,00
DANNO NON PATRIMONIALE ART. 42 BIS DPR 327/2001 E S.M.I.	
Pregiudizio (10% valore somma aliquote danno patrimoniale)	€ 1 071,40
Danno (5% annuo per 8 anni: 2009-2016) da applicare sulla somma delle aliquote danno patrimoniale	€ 4 285,60
TOTALE B	€ 5 357,00
OCCUPAZIONE TEMPORANEA DPR 327/2001 E S.M.I.	
Indennità occupazione per n. 9 anni su 148 mq	€ 6 105,00
TOTALE C	€ 6 105,00
TOTALE A+B+C	€ 22 176,00

- il Servizio Ciclo Integrato delle Acque, con nota PG/320600 del 14/04/2016 ha proposto all'Arciconfraternita dei Pellegrini un accordo sull'importo da liquidare al fine di concludere la procedura in modo bonario, determinando lo stesso in € 20.000,00;
- con nota PG/740969 del 22/09/2016 l'avv. Bruno CARDONE, in nome e per conto dell'Arciconfraternita dei Pellegrini ha trasmesso la delibera del Governo n. 32/2016 con la quale si è accettato l'indennità offerta di € 20.000,00 per gli indennizzi da corrispondere.

TUTTO CIO'PREMESSO E CONSIDERATO

viene quindi offerta all'Augustissima Arciconfraternita ed Ospedali della SS. Trinità dei Pellegrini e Convalescenti, a tacitazione di ogni e qualsiasi pretesa direttamente o indirettamente riconducibile alle procedure ablatorie in atto, la cifra onnicomprensiva di euro 20.000,00 così distribuita:

Indennità esproprio	€ 6 985,00
Indennità asservimento	€ 3 729,00
Indennità danno non patrimoniale, occupazione temporanea, spese legali, altro	€ 9 286,00
TOTALE	€ 20 000,00

L'Augustissima Arciconfraternita ed Ospedali della SS. Trinità dei Pellegrini e Convalescenti accetta l'importo di € 20.000,00 per indennità di esproprio per la cessione di 127 mq di area, per indennità di asservimento per 226 mq di area e per indennità di occupazione temporanea di 148 mq, come indicata nell'allegata planimetria, e che nella suddetta cifra viene dichiarato congruo e accettato l'importo di € 9.286,00 quale somma a copertura:

- dei danni non patrimoniali come descritti nella precedente tabella;
- dell'occupazione temporanea per n. 9 anni dal 2009 al 2016;
- delle spese legali;
- degli ulteriori danni e quant'altro derivanti dall'esecuzione dei lavori;

a condizione espressa che entro trenta giorni dalla firma del presente verbale dovrà essere proposta in Consiglio Comunale l'acquisizione dell'area ceduta e che la definizione dell'atto intervenga entro i successivi trenta giorni dal deliberato del Consiglio Comunale, in considerazione che i predetti termini sono da considerarsi essenziali per la parte espropriata, anche ai fini del pagamento delle somme, con avvertenza che in mancanza si procederà nelle sedi competenti per la corresponsione di tutte le somme dovute a qualsiasi titolo.

Si concorda inoltre che con l'importo di € 9.286,00 saranno compensati anche gli oneri per l'occupazione temporanea delle aree per il nuovo appalto di completamento del lotto Il Camaldoli, per un periodo comunque non superiore ad un anno a partire dal nuovo verbale di consegna delle aree che sarà redatto tra le parti, anche qualora lo stesso avvenga prima del perfezionamento della presente procedura acquisitiva.

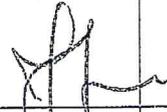
gln
RP

Infine, si concorda che le recinzioni dell'area da acquisire e asservire, nonché il frazionamento e l'accatastamento, saranno realizzati a cura dell'Amministrazione Comunale.

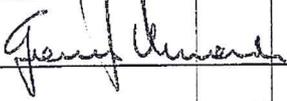
Il Servizio Ciclo Integrato delle Acque quantifica quale danno per la mancata tempestiva definizione delle procedure di esproprio da parte dell'impresa ICG2 l'importo aggiuntivo rispetto a quanto dovuto quantificato in € 17.639,53 (€ 20.000,00 - € 2.360,47), ovvero data dalla differenza tra quanto concordato con il presente verbale e quanto riportato nel piano particellare d'esproprio.

Espressamente letto, confermato e sottoscritto:

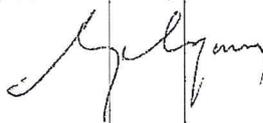
- l'Arch. Salvatore IERVOLINO



- l'Ing. Giovanni MIRANDA



- il dott. Vincenzo GALGANO

_____ Sp. Assistenza e Accoglienza ai Ospedali
della S.S. Trinità dei Pellegrini e Convalescenti
Il Primicerio
Dott. Vincenzo Galgano


1 kn

Q

Deliberazione di G.C. di proposta al C.C. n. 842 del 30.12.2016 composta da n. 10 pagine progressivamente numerate nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine 5, separatamente numerate,

SI ATTESTA:

Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 16.01.2017 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 10, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).

Il Funzionario Responsabile

Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte dell'addetto al ritiro per il Servizio Segreteria del Consiglio

- Deliberazione adottata dal Consiglio Comunale
in data _____ n° _____
- Deliberazione decaduta

- Altro

Attestazione di conformità

La presente copia, composta da n. 10 pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta Comunale di proposta al Consiglio n. 842 del 30.12.2016

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n. 5 pagine separatamente numerate.

- sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);
- sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

Il Funzionario responsabile

(1): Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti.
 (2): La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.